

# **Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028 per i CPIA**

Webinar, 15 dicembre 2025, 11:00 – 13:00

## **Dal RAV all'autovalutazione. Guida all'uso efficace degli indicatori**

Michela Freddano  
Responsabile Area Valutazione delle scuole, INVALSI

*Seminario di formazione rivolto ai componenti dei Nuclei interni di valutazione,  
personale di segreteria, staff, personale scolastico interessato dei CPIA*



# Sommario

- Gli strumenti per l'autovalutazione dei CPIA
- La logica dell'autovalutazione
- Gli indicatori e i descrittori
- La formulazione delle priorità



# I CPIA e il Sistema Nazionale di Valutazione

- **Nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013):**
- 2018-2019 sperimentazione del RAV CPIA (a cura di INVALSI progetto PON Valu.E)
- a.s. 2019/2020 costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale INVALSI-Ministero dell'Istruzione per finalizzare gli strumenti per l'autovalutazione dei CPIA a sistema
- a.s. 2020/2021 avvio di un Piano di accompagnamento rivolto ai CPIA:
  - restituzione dei principali esiti della Sperimentazione del RAV CPIA (convegno online, 4 marzo 2021)
  - a.s. 2021/2022 realizzazione di un percorso formativo rivolto ai CPIA e prima applicazione del RAV CPIA su piattaforma RAV SNV (Nota MI DGOSVI prot. n. 21627 e Nota MI DGOSVI prot. n. 21960 del 16 settembre 2021)
- **Dall'a.s. 2022/2023, avvio del procedimento di valutazione a sistema per i CPIA**
- Apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV e censimento scuole paritarie (Nota MI DGOSVI prot. n. 13483 del 24 maggio 2022)
- Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Nota MI DGOSVI prot. n. 23940 del 19 settembre 2022)
- Serie di webinar regionali "Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione: indicazioni per la nuova triennalità 2022-2025"
- Con la Nota prot. n. 39343 del 27 settembre 2024: Aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2024-2025. Indicazioni operative
- **Dall'a.s. 2025/2026, avvio secondo ciclo del SNV per i CPIA**
  - In linea con il progetto di valutazione ex ante, partecipato e multi-stakeholder per la realizzazione del RAV integrato, aggiornamento del RAV CPIA 2025-2028 per garantire specificità, attualità e armonia con l'autovalutazione delle scuole del I e del II ciclo di istruzione.

Michela Freddano, *Dal RAV all'autovalutazione: guida all'uso efficace degli indicatori*, 15 dicembre 2025



# Gli strumenti per l'autovalutazione dei CPIA con il RAV 2025-2028

- La **Mappa degli indicatori** RAV CPIA SNV 2025-2028 [[link](#)]
- La **Guida all'autovalutazione** RAV CPIA SNV 2025-2028 [[link](#)]
- Il **Questionario** CPIA [[link](#)]
- Nel triennio 2025-2028 del SNV, NON è previsto il Questionario Docente
- La **piattaforma del Sistema Nazionale di Valutazione** (SNV) del Ministero dell'Istruzione e del Merito [[link](#)]
- **Percorso di formazione**, informazione e accompagnamento rivolto alle istituzioni scolastiche sull'uso degli strumenti strategici per il triennio 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione – *in progress* [[link](#)]



# La logica dell'autovalutazione

**DESCRITTIVA**

**VALUTATIVA**

**PROATTIVA**

Descrizione del  
contesto e delle  
risorse

Valutazione degli  
Esiti e dei Processi

*Individuazione  
delle priorità di  
esito e degli  
obiettivi di  
processo*

Lettura e  
analisi degli  
indicatori

Riflessione  
attraverso le  
domande guida

Individuazione  
dei punti di  
forza e di  
debolezza

Espressione  
del giudizio  
con la Rubrica  
di valutazione

*La rubrica di valutazione prevede:*

- Un criterio di qualità
- Una scala semi-categoriale ordinata in 7 livelli, di cui i livelli dispari sono descritti.
- Le situazioni dei livelli dispari: 1-molto critica; 3-con qualche criticità; 5-positiva; 7-eccellente.



# Gli indicatori

- Gli **indicatori**, insieme alle **domande guida**, rappresentano uno stimolo per riflettere sui risultati raggiunti dal CPIA in quella specifica area.
- Gli indicatori sono uno strumento informativo utile a promuovere una riflessione su quanto realizzato in ogni ambito, basata su dati ed evidenze.
- **Gli indicatori si articolano in uno o più descrittori.**
- Attraverso i riferimenti territoriali, il CPIA può confrontare i propri dati con quelli a livello provinciale, regionale, di macroarea o nazionale, a seconda del tipo di descrittore.
- Ai sensi del DPR 80/2013, durante l'autovalutazione, il CPIA può decidere di aggiungere indicatori.
- La lettura e l'interpretazione degli indicatori è alla base dell'espressione del giudizio valutativo.

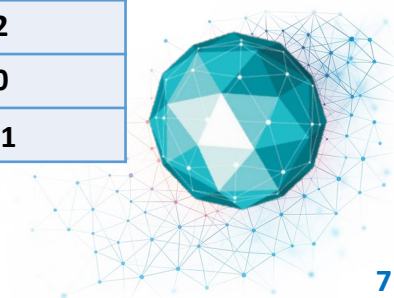




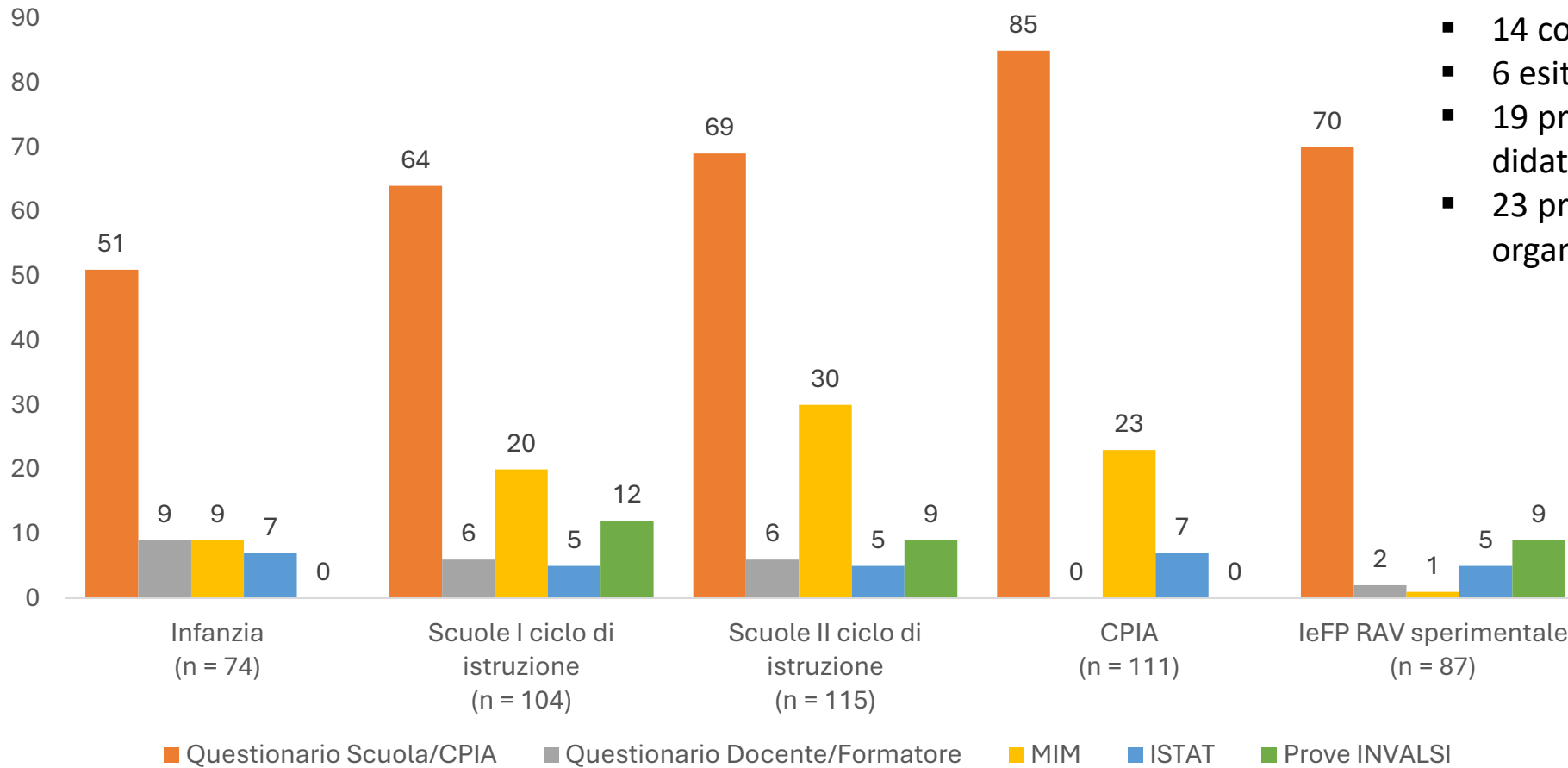
# Gli indicatori e i relativi descrittori nel RAV CPIA 2025-2028

Area	Indicatori 22-25	Indicatori 25-28	Descrittori 22-25	Descrittori 25-28
1.1 Popolazione studentesca del CPIA	1	1	6	6
1.2 Territorio e capitale sociale	5	3	5	7
1.3 Risorse economiche e materiali	5	4	7	9
1.4 Risorse professionali	4	5	10	14
<b>2.1 Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento</b>	1	1	2	3
<b>2.2 Esiti dei percorsi di istruzione</b>	2	2	6	6
<b>2.3 Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa</b>	1	1	2	2
<b>2.4 Competenze di base</b>	2	2	2	4
<b>2.5 Risultati a distanza</b>	2	2	2	2
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	5	5	6	6
3.2 Ambiente di apprendimento	4	5	6	7
3.3 Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione	4	4	6	6
3.4 Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento	4	4	4	4
3.5 Orientamento strategico e organizzazione del CPIA	7	7	12	13
3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4	4	11	12
3.7 Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica	6	4	9	10
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>54</b>	<b>96</b>	<b>111</b>

Michela Freddano, *Dal RAV all'autovalutazione: guida all'uso efficace degli indicatori*, 15 dicembre 2025



# Numero di descrittori nel RAV



Il 77% dei descrittori del RAV CPIA è fonte **Questionario CPIA**, il quale è composto da **62 domande**, di cui:

- 14 contesto;
- 6 esiti;
- 19 pratiche educative e didattiche;
- 23 pratiche gestionali e organizzative.





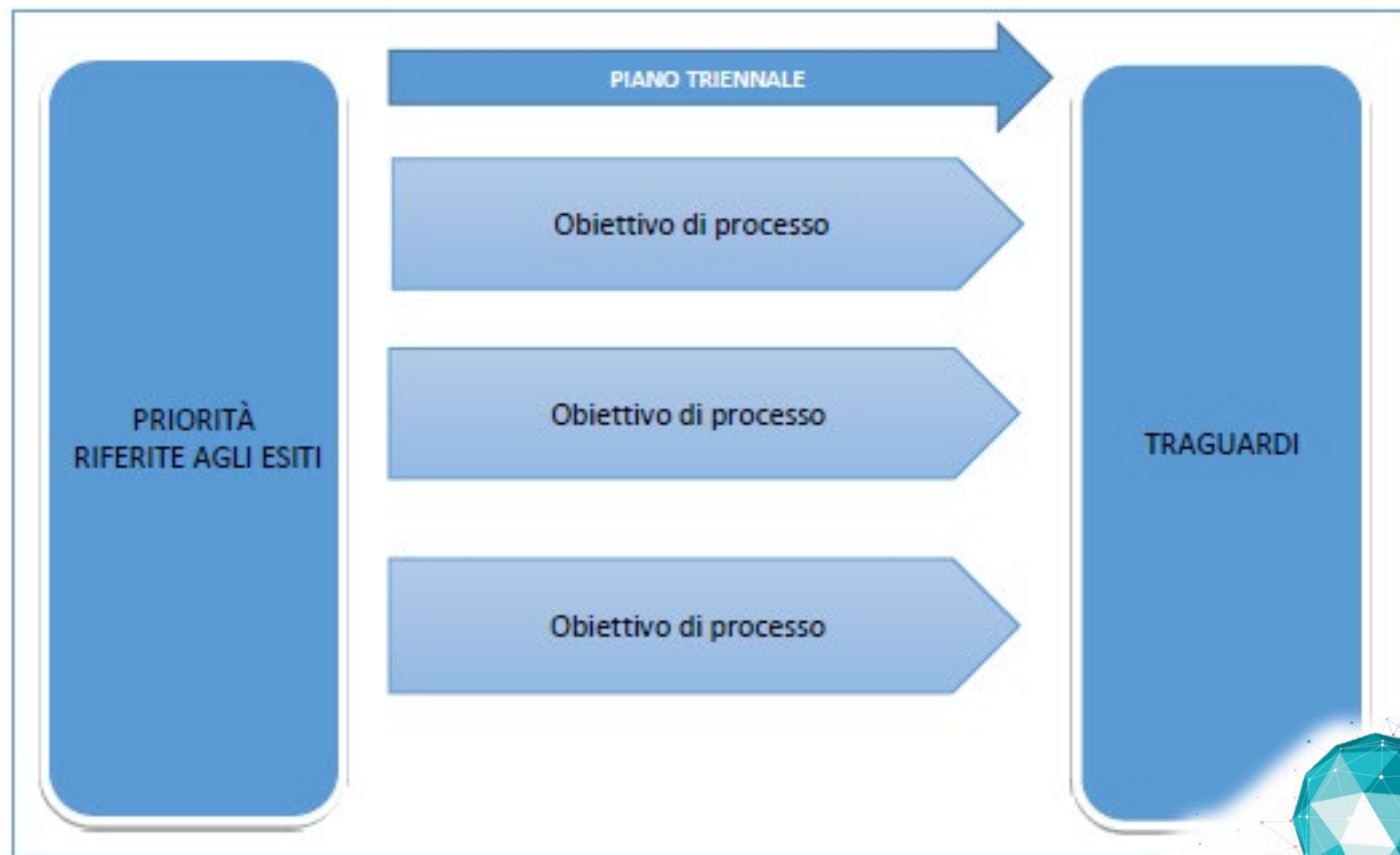
# Le principali novità

- **1.2 Territorio e capitale sociale:** richiesta di integrare con nuovi indicatori legati al contesto (dispersione scolastica: % NEET, tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione; apprendimento permanente)
- **1.3.d Attrezzature e infrastrutture** (strutture interne ed esterne presenti nel CPIA).
- **1.4.d Presenza di altre figure professionali:** specifiche per l'inclusione; altre figure professionali.
- **2.1 Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento: 2.1.a..2** Patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di secondo livello.
- **2.4.b Certificazione delle competenze chiave europee** nel primo e nel secondo periodo didattico dei percorsi di primo livello.
- **3.2.c Metodologie didattiche:** metodologie didattiche utilizzate dai docenti.
- **3.2.e Clima educativo e orientamento al benessere degli studenti**
- ...



# La sezione per la formulazione delle priorità e degli obiettivi di processo

- La fase di individuazione delle priorità e degli obiettivi di processo avviene quando è stato completato il processo di autovalutazione nelle aree del Contesto, degli Esiti e dei Processi,
- nelle quali vengono analizzati e messi a confronto i propri dati con i riferimenti territoriali elaborati e resi disponibili in piattaforma.
- Consiste nell'individuazione delle priorità di miglioramento e dei connessi traguardi.



# Le priorità e i traguardi

- Le priorità:

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che il CPIA si prefigge di realizzare nel **lungo periodo** (tre anni) attraverso l'azione di miglioramento e devono necessariamente riguardare gli **esiti degli studenti**.

Al fine di intraprendere un percorso di miglioramento efficace è opportuno individuare un numero limitato di priorità (si suggerisce di individuarne al massimo tre).

- *Gli obiettivi di processo:*

Gli obiettivi di processo, invece, sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) che riguardano una o più aree di Processo.

Ad ogni priorità devono essere funzionalmente collegati uno o più obiettivi di processo.

Lo stesso obiettivo di processo può essere collegato a più priorità. Si suggerisce di identificare degli obiettivi, collegati con le priorità, congruenti con i traguardi e funzionali al loro raggiungimento.

- I traguardi:

- Per ogni priorità individuata deve essere stabilito il corrispondente traguardo. Il traguardo articola in forma osservabile e/o misurabile i contenuti della corrispondente priorità e consiste in un risultato atteso nel lungo periodo (tre anni scolastici). L'insieme dei traguardi rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

PIANO TRIENNALE (PTOF/Piano di miglioramento)



# Esempio Area «Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa»



## **Priorità:**

- *Stipulare accordi con le autonomie locali (sindaci, Dirigenti Scolastici, Prefettura etc.)*

Piano di miglioramento

## **Traguardo:**

- *Acquisizione delle sedi in autonomia per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa.*



*Favorire le competenze di lingua italiana e il livello di istruzione degli studenti.*

Piano di miglioramento



Raggiungere la percentuale del 30% di studenti che prosegue il percorso intrapreso conseguendo un livello di conoscenza della lingua italiana superiore al livello A2.



# Esempio Area «Competenze di base»



## Priorità:

- *Innalzare il livello di formazione dei docenti*

Piano di miglioramento

## • Traguardo:

- Stipulare accordi con le Università al fine di erogare dei corsi di formazione specifici per l'utenza del CPIA (es: corsi di formazione di italiano L2, lingua araba, percorsi curriculari interculturali).



*Miglioramento dei livelli delle competenze raggiunte al termine dei 2 percorsi del I livello*

Piano di miglioramento



Promuovere attività didattiche volte a consolidare l'apprendimento e favorire il conseguimento di un livello di competenze in uscita intermedio e avanzato e non prevalentemente base.



*Riduzione della percentuale di studenti che conseguono il livello iniziale di competenze in almeno tre assi nei percorsi di primo livello primo periodo didattico.*

Piano di miglioramento



Ridurre il divario con la media regionale del 5%.



# Il Nucleo interno di valutazione

- La gestione del processo di autovalutazione è affidata al Dirigente scolastico, che, in qualità di rappresentante legale e garante della gestione unitaria del CPIA, è il diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nel RAV.
  - Il Dirigente scolastico è supportato da un Nucleo interno di valutazione (NIV), la cui composizione può essere articolata variamente a seconda del contesto di riferimento, della realtà scolastica e delle modalità di analisi che si intendono intraprendere.
  - Fase della costituzione del NIV : individuazione dei componenti; distribuzione dei ruoli e delle funzioni.
  - Il NIV è costituito da diverse figure professionali del CPIA VS autoreferenzialità.
  - L'azione del NIV è finalizzata a definire punti di forza e di debolezza degli esiti e dei processi della scuola, e vincoli e opportunità del contesto in cui il CPIA è collocato.
  - Il NIV raccoglie e seleziona le informazioni a disposizione, riflette su di esse, fornendo elementi che supportano il CPIA nella descrizione del proprio operato:
    - fase di compilazione del Questionario CPIA;
    - eventuale integrazione degli indicatori presenti con indicatori del CPIA;
    - fase dell'analisi e interpretazione dei dati;
    - fase dell'espressione e motivazione dei giudizi autovalutativi del RAV;
- individuazione di priorità e di obiettivi di processo, in vista della individuazione di azioni di miglioramento.





## Conclusioni e prospettive

- Lavoro in sinergia con le reti nazionali e locali
- Costituzione di gruppi di studio/ricerca-azione/comunità di pratiche per approfondire il quadro di riferimento del RAV CPIA
- Glossario per l'autovalutazione partecipato:
  - Partecipazione mediante consultazione
  - Integrazione sulla base delle proposte ricevute.
- Segnalazione delle criticità riscontrate sulle piattaforme SNV e rispetto ai quadri di riferimento, al fine di migliorare il processo autovalutativo e il procedimento di valutazione.





# Per approfondire

- Sito Sistema Nazionale di Valutazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (strumenti, normative, documenti utili, accesso alla scrivania del RAV) <https://snv.pubblica.istruzione.it/snv-portale-web/>
  - Sezione dedicata alla pubblicazione della Mappa degli indicatori e della Guida all'autovalutazione «Documenti utili» <https://snv.pubblica.istruzione.it/snv-portale-web/public/scuole/rav/documenti>
  - Questionario Scuola e Questionario Docente disponibili all'interno dell'area riservata alle scuole.
- Sito INVALSI, Area Valutazione delle scuole <https://www.invalsi.it/snv/>
- Pagina del sito INVALSI dedicata al Percorso formativo: <https://www.invalsi.it/snv/index.php?action=snv25>
- Sezione del sito INVALSI dedicata alla sperimentazione del RAV Infanzia <https://www.invalsi.it/infanzia/>
- Pubblicazione monografica sui risultati della Sperimentazione INVALSI del RAV Infanzia (2021) [FARE AUTOVALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA. Rapporto sulla sperimentazione del RAV infanzia | FrancoAngeli Series – Open Access](#)
- Materiali del Seminario di formazione *RAV integrato e RAV Infanzia: formazione congiunta per il triennio 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione*, 5-6 dicembre 2024 <https://www.invalsi.it/snv/index.php?action=e20>





# Grazie!

✉ michela.freddano@INVALSI.it  
formazionerav@INVALSI.it  
area3@INVALSI.it

🌐 <https://www.invalsi.it/snv/index.php?action=snv25>

Michela Freddano  
Responsabile Area Valutazione delle scuole, INVALSI

